

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



LA SITUAZIONE
Sarà ora necessario intervenire e riproporre entro un mese un nuovo provvedimento che risolva il momento di stallo



Mercoledì 27 Maggio 2020
www.gazzettino.it

La maggioranza si spacca in Consiglio

► L'assemblea comunale ha bocciato lunedì sera una delibera di Giunta riguardante una variazione del conto economico ► L'astensione di due esponenti della Lega e di altrettanti di "Noi siamo" determinante per mettere sotto l'esecutivo

PORTOGRUARO

La maggioranza si scioglie come neve al sole: non passa la ratifica di una delibera di giunta. Nel corso del consiglio comunale di lunedì sera l'opposizione e parte della maggioranza non hanno dato il via libera ad una deliberazione di giunta, approvata in aprile e relativa ad una variazione di bilancio. La delibera è stata respinta con i voti contrari di tutta l'opposizione e l'astensione di quattro consiglieri di maggioranza, Alessandra Zanutto e Leonardo Barbisan della Lega e Raffaele Foglia e Cristian Moro di Noi siamo Portogruaro.

La delibera prevedeva, a fronte di maggiori entrate, legate tra l'altro a maggiori accertamenti Tasi e maggiori incassi dell'Imposta comunale sulla pubblicità, un impegno di spesa di circa 55 mila euro per diverse "missioni", come ad esempio le attività di comunicazione (per 16 mila euro) e spese legali per la difesa dell'ente in una serie di controversie (9 mila euro).

FONDO DI SOLIDARIETÀ

«Avevate l'occasione di incanalare queste maggiori entrate in un fondo di solidarietà per aiutare famiglie e imprese in questo momento di difficoltà post emergenza Covid ed invece le avete impegnate in ulteriori spese», ha affermato il capogruppo del centrosinistra, Marco Terenzi, chiedendo il ritiro della delibera. Una richiesta a cui si è accodato an-

NEL MIRINO UN IMPEGNO DI SPESA DI CIRCA 55MILA EURO PER ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SPESE LEGALI

che il consigliere di maggioranza Cristian Moro. «Queste decisioni - ha aggiunto - sono state prese in aprile e dobbiamo renderci conto che quello che è successo ha sconvolto completamente ogni strategia amministrativa. Il Comune deve svolgere il suo ruolo di aiuto alle famiglie e alle imprese».

«L'attività istituzionale - ha replicato l'assessore al Bilancio, Bertilla Bravo - va avanti al di là del Covid, ci sono delle esigenze a cui non possiamo derogare, questa delibera ha dentro diverse variazioni che servono per onorare alcuni impegni».

Il consiglio comunale si è animato con il dibattito tra Giorgio Barro e Raffaele Foglia, consiglieri di maggioranza, entrambi del gruppo Noi siamo Portogruaro, che si era sciolto prima dell'emergenza sanitaria in vista delle amministrative. «Questa variazione - ha detto Barro - ha preso dei connotati politici. È bizzarro che alla fine dei 5 anni di mandato si arrivi a polemizzare su un'amministrazione che i cittadini ci hanno detto di sostenere». «Non accetto che lei ci faccia passare come dei dissidenti», ha replicato Foglia.

LA PROSPETTIVA

Come ha evidenziato il dirigente dell'Area Finanziaria, Massimo D'Atri, il Testo Unico degli enti locali prevede che «in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi 30 giorni i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata». Tradotto: dovrà essere il consiglio a riproporre, entro un mese, una nuova delibera che risolva questa situazione di stallo.

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



BATTUTA La Giunta va sotto in consiglio comunale. Nel tondo in alto il sindaco Maria Teresa Senatore

Centri estivi, via libera alle iscrizioni

CAORLE

Centro estivo comunale: da oggi via libera alle iscrizioni in via telematica. Compatibilmente con le linee guida nazionali e regionali relative ai centri estivi, l'amministrazione comunale è al lavoro per assicurare il servizio alle famiglie di Caorle che, durante il periodo della stagione turistica, necessitano di un luogo sicuro al quale poter affidare i figli. Ad ospitare le attività del centro estivo ricreativo saranno i locali della scuola dell'infanzia "Morvillo-Falcone" e della scuola primaria "Palladio". Saranno messe a disposizione del centro anche

le sale mensa delle scuole e le palestre comunali. Complessivamente, salvo ulteriori modifiche che potrebbero dipendere dall'evolversi dell'emergenza epidemiologica, il Comune metterà a disposizione 120 posti per il centro ricreativo di cui 70 per i bambini che frequentano la scuola primaria, 40 per i bambini in età da scuola dell'infanzia e 10 per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Le attività avranno inizio il 4 luglio e si concluderanno il 25 agosto e saranno suddivise in due turni di 4 settimane ciascuno: al mattino si comincerà alle 9, ma l'accoglienza sarà consentita sin dalle 7.45. In questo modo ci sarà

il tempo per sottoporre i bambini al "triage" che le linee guida regionali impongono per l'accesso alle strutture e per garantire ingressi scaglionati degli iscritti. Sarà garantito anche il servizio di trasporto dalle frazioni alla sede del centro estivo: gli iscritti dovranno essere muniti di autocertificazione della temperatura giornaliera inferiore a 37,2 °C, redatta dai genitori. Le iscrizioni saranno consentite esclusivamente in forma telematica a mezzo e-mail o Pec da inviare, a partire da oggi e fino al 3 giugno, al protocollo del Comune di Caorle.

Riccardo Coppo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltrattava la moglie davanti ai figli: condannato

PORTOGRUARO

Quando rincasava era spesso ubriaco, sfogando la sua aggressività sulla moglie che picchiava ripetutamente davanti ai figli. Un uomo di Portogruaro è stato condannato in Tribunale a Pordenone per i maltrattamenti, nel frattempo si è disintossicato tornando a riprendersi la famiglia. Il portogruarese era finito nei guai tempo fa a causa dell'alcol. Una situazione ingestibile che lo aveva spinto a mettere le mani addosso alla moglie e mamma dei suoi figli, che finiva per essere picchiata. Violenze che avvenivano davanti proprio ai ragazzi, terminate solo dopo l'intervento delle autorità che lo avevano denunciato. L'uomo è così finito in tribunale dove è emersa la triste verità. La sua storia si è chiusa con una condanna a sei mesi con il rito abbreviato. Doveva infatti rispondere dei maltrattamenti in famiglia, una vicenda discussa lunedì davanti al gup. Ma c'è anche una nota positiva con il portogruarese, alcolista, che non si è dato per vinto. Dopo essere stato denunciato infatti ha affrontato un percorso di recupero riuscendo a disintossicarsi. Una fase non semplice ma che gli ha permesso di recuperare un buon rapporto familiare sia con la moglie sia con i figli. L'azienda sanitaria è sempre più impegnata nell'aiutare gli utenti a uscire da un circolo vizioso. Alcol, droga, gioco, sono le principali problematiche che il Serd si ritrova ad affrontare e come accaduto all'uomo di Portogruaro spesso terminano con successo. (M.Cor.)

Premiato l'istituto "D'Alessi"

PORTOGRUARO

È stato premiato dal Consiglio regionale del Veneto, nell'ambito del concorso "Il Veneto per me. Racconto il territorio in cui vivo", il video realizzato da una quindicina di ragazzi della 4E dell'istituto professionale Ipsia D'Alessi.

L'opera presentata, dal titolo "Le Vie de Toni de l'aga", è un viaggio in bicicletta per idrovare e terre di bonifica tra i Comuni di Portogruaro e Concordia Sagittaria per rivivere la storia della bonifica delle terre lungo il litorale del Veneto Orientale.

Armati di due videocamere e un drone gli studenti hanno realizzato il filmato su questo

percorso, premiato ufficialmente dalla Regione nei giorni scorsi.

IL RICONOSCIMENTO

"Riceveremo un premio di 500 euro" ha detto il professor Natale Cigagna, che ha coordinato i ragazzi.

«Penso che i ragazzi - ha aggiunto - lo utilizzeranno il prossimo anno per un viaggio

VIDEO SULLA BONIFICA DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 4E SI AGGIUDICA UN CONCORSO DELLA REGIONE

T.Inf.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riaperti gli ecocentri di Asvo

PORTOGRUARESE

Ecocentri Asvo riaperti ma per accedervi al sabato e nel pomeriggio serve la prenotazione.

Da lunedì 25 maggio, è stata riaperta la possibilità di conferire i rifiuti ai centri di raccolta di Asvo. Un servizio atteso molto dalla cittadinanza e che adesso torna operativo nel rispetto comunque di tutte le norme di sicurezza.

Questi in dettaglio i giorni e gli orari di apertura.

Bibione il lunedì e mercoledì dalle 8 alle 12 e il venerdì dalle 8 alle 13; Caorle il lunedì e venerdì dalle 8 alle 14. Cinto Caomaggiore il mercoledì dalle 8 alle 12; Concordia Sagittaria il

martedì dalle 8 alle 13; Fossalta di Portogruaro il lunedì dalle 8 alle 12; La Salute di Livenza il giovedì dalle 8 alle 12; Portogruaro il lunedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 13; Pramaggiore il martedì dalle 8 alle 13; San Stino di Livenza il martedì dalle 8 alle 14.

INGRESSO

Per l'ingresso negli ecocentri

PER ACCEDERVI IL SABATO E NEL POMERIGGIO SERVONO GUANTI, MASCHERINA E PRENOTAZIONE

tri nella giornata di sabato e nel pomeriggio dal lunedì al venerdì, è invece sempre necessario prenotarsi, telefonando al numero verde 800 70 55 51, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15 o inviando una mail a segnalazioni@asvo.it, indicando il codice fiscale dell'intestatario Tari, l'ecocentro per il quale si richiede l'accesso ed eventuali preferenze di giorni ed orari.

«Sia nelle mattine ad accesso libero, che su appuntamento, - fanno sapere dall'azienda - è sempre obbligatorio rispettare le misure vigenti: l'ingresso è consentito un utente alla volta, munito di mascherina e guanti».

T.Inf.
© RIPRODUZIONE RISERVATA